

Selezioni Senior: la parola a Filippo Palma

Una FIGB particolarmente attiva apre il 2004, un anno che per i numerosi eventi internazionali si preannuncia molto impegnativo, con due positive novità riguardanti il Settore Squadre Nazionali. La prima è stata, cronologicamente parlando, già parzialmente avviata nel settore femminile dove, infatti, si è appena conclusa la fase iniziale della selezione delle coppie women che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Campionati Europei di giugno e alle Olimpiadi di ottobre; la seconda, invece, sta per partire e riguarda il vertice del mondo senior che, in vista degli stessi due importanti appuntamenti, può presentarsi alla platea internazionale con una formazione altamente competitiva. Quindi, anche per gli over 56, non più convocazioni o partecipazioni in azzurro acquisite di diritto sulla base dei risultati ottenuti nel campionato italiano di categoria, ma difficoltose selezioni. Il programma di massima valido per la qualificazione agli Europei consta di due concentramenti differenziati, il primo funzionale all'identificazione della squadra che andrà a Malmoe, il secondo per quella che si vestirà d'azzurro ad Istanbul.

Alla prima fase, che si svolgerà dall'1 al 4 aprile a Telecittà a San Giusto Canavese, potranno iscriversi liberamente tutte le squadre interessate. Al termine di un completo girone all'italiana, su un numero minimo di 24 smazzate per incontro, accederanno alla seconda fase (15 / 18 aprile), nel caso di girone unico, le prime quattro formazioni; nel caso di più gironi, le prime due. Staccherà il biglietto per Malmoe, il sestetto che negli incontri a eliminazione diretta di semifinale (80 smazzate) e di finale (96) si classificherà al primo posto.

Una formula di certo innovativa, fortemente voluta sia dal presidente federale, sia dai suoi più stretti collaboratori, ed in particolare da Filippo Palma, Coordinatore del Settore Squadre Nazionali della FIGB. Ed è proprio con lui che cerchiamo di scoprire motivazioni e obiettivi di questa scelta.

“Consci del fatto che le competizioni internazionali di questa categoria di anno in anno vanno assumendo sempre maggiore importanza, abbiamo voluto creare un meccanismo di selezione che potesse dare la possibilità a tutti i buoni giocatori (con o senza sponsor) di gareggiare e misurarsi. In Italia il livello over 56 è molto elevato, e non abbiamo davvero nulla da invidiare alla Francia, da tempo dominatrice quasi incontrastata di questa categoria. Purtroppo, però, sino ad oggi, i nostri “giovani” talenti, esclusa qualche rara eccezione e a differenza dei nostri amici transalpini, hanno snobbato queste competizioni di categoria. Queste defezioni ci hanno impedito di divenire, così, al pari della Francia, la squadra da battere. Con le selezioni ci riproponiamo di dare importanza e credibilità ad un settore che ha grandissime potenzialità, in cui crediamo molto e che potrà darci molte soddisfazioni”.

“Mentre in campo femminile si è adottata la formula della selezione a coppie, nei senior avete preferito optare per quella a squadre. Come mai?”

“I motivi sono più di uno. Alla base di tutto, il clima, l'atmosfera dei due ambienti è estremamente differente. Tra i senior oltre ad essere impensabile mettere insieme tre coppie che non abbiano mai giocato insieme, incide sulla composizione delle squadre, e spesso pesantemente, la presenza degli sponsor, fattore, questo, praticamente inesistente in campo femminile. Tenendo presente questa peculiarità, abbiamo da un lato fissato una quota di iscrizione relativamente bassa e, dall'altro, abbiamo inserito l'obbligatorietà di fare giocare agli sponsor, come già avviene agli Europei, almeno 1/3 delle mani”

“Ritieni che con questo tipo di formula si possa concretamente individuare la formazione più competitiva?”

“Direi proprio di sì: quando si giocano circa 300 smazzate, i reali valori in campo non possono che venire fuori. In una selezione di questo tipo viene premiato solo chi, oltre a possedere una buona tecnica, dimostra tenuta al tavolo, un buon inserimento nella squadra, capacità di adattamento ... insomma, tutte quelle doti bridgistiche ed extrabridgistiche che in campo agonistico fanno la differenza”.

“Non contenti, avete ideato una ulteriore selezione per individuare il team per le Olimpiadi. In pratica, anche se la squadra italiana senior vincessse l’oro agli Europei, non è detto che automaticamente vada anche a Istanbul?”

“In effetti, per dare la possibilità proprio a tutti di confrontarsi, abbiamo ritenuto giusto offrire un’altra chance, attraverso una seconda selezione alla quale parteciperanno solo le squadre che ne avranno acquisito il diritto. In breve, nel caso in cui la squadra nazionale ai Campionati d’Europa conquisterà il podio o acquisirà la qualificazione per il Campionato del Mondo, le tre squadre finaliste della selezione più la squadra vincitrice del Campionato Italiano a Squadre Senior 2004 disputeranno una eliminatória per designare la squadra che incontrerà la squadra nazionale dei Campionati d’Europa. La squadra vincitrice rappresenterà l’Italia alle Olimpiadi.

Nel caso, invece, in cui la squadra nazionale ai Campionati d’Europa non acquisirà i risultati a cui ho accennato prima, le prime tre squadre classificate nella selezione, compresa quindi la squadra nazionale del Campionato d’Europa, più la squadra Campione d’Italia 2004 disputeranno una selezione per la designazione della squadra nazionale per le Olimpiadi. La squadra vincitrice verrà designata come squadra nazionale italiana senior alle Olimpiadi di Istanbul”.

(Ufficio Stampa FIGB)